



**Comune
di Bologna**

Verbale della Seduta di Giunta del 29/09/2026 n. 41/2026
Delibera di Giunta di approvazione proposta Rep. n. DG/2026/255 P.g.n. 765647/
2026

Oggetto: REVISIONE ED ADEGUAMENTO DEL TARIFFARIO DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI CREMAZIONE DI CADAVERI E RESTI MORTALI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 36 DELLA L. N. 182/2025 E DEL D.LGS. N. 201/2022.

Il giorno 29 (ventinove martedì) del mese di settembre 2026 (duemilaventisei) alle ore 09:00 e ss., con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale, nella Civica Residenza .

Sono presenti all'atto della trattazione dell'argomento in oggetto:

PRESENZE di GIUNTA		
Sindaco	MATTEO LEPORE	ASSENTE
Vice Sindaca	EMILY MARION CLANCY	PRESENTE
Assessore	DANIELE DEL POZZO	PRESENTE
Assessora	ANNA LISA BONI	PRESENTE
Assessore	DANIELE ARA	PRESENTE
Assessore	RAFFAELE LAUDANI	PRESENTE
Assessora	MATILDE MADRID	PRESENTE
Assessore	SIMONE BORSARI	PRESENTE
Assessore	MICHELE CAMPANIELLO	PRESENTE
Assessora	ROBERTA LI CALZI	PRESENTE
Assessora	LUISA GUIDONE	PRESENTE

Si dà atto che la seduta di Giunta si è svolta in modalità mista.

L'Assessore Ara e l'Assessora Guidone sono presenti in videoconferenza.

Assume la presidenza La Vice Sindaca Emily Marion Clancy.

Assiste la Vice Segretaria Generale Vicaria Dott.ssa Lara Bonfiglioli.

Sono presenti il Direttore Generale Dott. Valerio Montalto e il Capo di Gabinetto Dott. Sergio Lo Giudice

Verificata la validità della seduta, si procede con la trattazione del seguente punto all'ordine del giorno della convocazione.



**Comune
di Bologna**

Vista l'allegata proposta deliberativa DG/PRO/2026/279 avente ad oggetto:

REVISIONE ED ADEGUAMENTO DEL TARIFFARIO DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI CREMAZIONE DI CADAVERI E RESTI MORTALI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 36 DELLA L. N. 182/2025 E DEL D.LGS. N. 201/2022.

Visti i pareri di regolarità tecnico e contabile espressi ai sensi dell'art.49, comma 1 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L 174/2012.

DELIBERA

di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti, l'allegata proposta deliberativa, avente ad oggetto:

REVISIONE ED ADEGUAMENTO DEL TARIFFARIO DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI CREMAZIONE DI CADAVERI E RESTI MORTALI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 36 DELLA L. N. 182/2025 E DEL D.LGS. N. 201/2022.

di dichiarare, con separata votazione, con voto unanime favorevole dei presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma- del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 D.Lgs. 82/2005.

La Vice Sindaca
Emily Marion Clancy

La Vice Segretaria Generale Vicaria
Lara Bonfiglioli

A seguire il testo della proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente verbale.



**Comune
di Bologna**

Salute Benessere e Autonomia della persona
Servizi Demografici

Proposta N.: **DG/PRO/2026/279**

Repertorio N.: **DG/2026/255**

PG.N. 765647/2026

OGGETTO: REVISIONE ED ADEGUAMENTO DEL TARIFFARIO DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI CREMAZIONE DI CADAVERI E RESTI MORTALI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 36 DELLA L. N. 182/2025 E DEL D.LGS. N. 201/2022.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Premesso che:

- il servizio di cremazione delle spoglie e dei resti mortali costituisce, ai sensi della normativa vigente, art. 1, comma 2, della Legge 30 marzo 2001, n. 130, un servizio pubblico locale di interesse generale, la cui titolarità e regolamentazione spettano, in via esclusiva, al Comune sede dell'impianto;
- il Comune di Bologna è socio di maggioranza (51%) di Bologna Servizi Cimiteriali (BSC), società affidataria della gestione dei cimiteri della Certosa e Borgo Panigale e che nel contratto di servizio del 1° agosto 2013, repertorio n. 211662, è affidata a BSC, tra le altre cose, la gestione del servizio di cremazione;
- l'assetto regolatorio della materia ha subito una sostanziale evoluzione a seguito della modifica apportata all'articolo 1, comma 2, della Legge n. 130/2001 dall'articolo 36 della Legge 2 dicembre 2025, n. 182 che ha introdotto un divieto inderogabile verso ogni forma di scontistica o offerta commerciale promossa direttamente dai gestori del servizio (*motu proprio*) che possa generare condizioni di privilegio economico per soggetti terzi o singoli operatori privati;
- la medesima Legge n. 182/2025 stabilisce che il Comune è l'unico titolare della determinazione e ridefinizione del tariffario, conferendo all'Amministrazione la potestà di modulare i valori economici

secondo criteri oggettivi legati alla garanzia del Piano Economico-Finanziario (PEF) e all'economicità di gestione;

- il Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 (Testo unico dei Servizi Pubblici Locali - TUSPL) vincola, a propria volta, la determinazione delle tariffe alla correlazione con i costi efficienti e al rispetto dei principi di non discriminazione e parità di trattamento dell'utenza;

Considerato che:

- Bologna Servizi Cimiteriali S.r.l. (nel proseguo BSC) ha trasmesso una relazione, PG n. 719851/2026, in atti al Settore, recante una dettagliata indagine di mercato e analisi di benchmarking territoriale condotta su un campione di 13 impianti crematori regionali e limitrofi, da cui emerge che le tariffe storiche previste per:

- la cremazione di salme, fissate a € 661,73 per i residenti ed € 707,70 per i non residenti;
- la cremazione di resti mortali, fissate a € 529,39 per i residenti ed € 566,17 per i non residenti

creano un marcato disallineamento competitivo del Polo Crematorio di Bologna rispetto alle medie di settore;

- in particolare, dalla relazione di BSC si evince che tale differenziale economico ha generato, nei primi mesi dell'anno 2026, una contrazione dei flussi di conferimento agli impianti di cremazione;

- il funzionamento e sfruttamento intermittente delle linee d'impianto può comportare rischi di shock termici, con conseguenti incrementi dei costi manutentivi per la struttura;

Preso atto della specifica proposta formulata da BSC all'interno della medesima relazione, volta a superare il calo dei flussi e rispondere tempestivamente alle mutate istanze del mercato attraverso una precisa revisione al ribasso dei valori tariffari, individuando come idonei i corrispettivi di € 518,50 per la cremazione delle salme e di € 378,20 per la cremazione dei resti mortali;

Rilevato, altresì, che:

- in base alle analisi economico-finanziarie predisposte dal gestore BSC, l'adeguamento strutturale delle tariffe come sopra riportato si attesta in un quadro di piena sostenibilità per il bilancio societario e comunale. Tale manovra mira ad ampliare la base imponibile e a bilanciare la contrazione del margine unitario, prevedendo che la rideterminazione degli importi favorisca un incremento dei volumi di attività, con una stima di intercettazione di circa 100 operazioni settimanali aggiuntive in ambito metropolitano e il raggiungimento di flussi complessivi pari a circa 145-155 operazioni settimanali, a fronte delle attuali 45-55;

- tale decisiva espansione volumetrica permetterà di ottimizzare la capacità produttiva del Polo, con un tasso di saturazione potenziale che salirà, dal 35-40%, all'85-90%, consentendo, tra le altre cose, la transizione ad un regime operativo a ciclo continuo (H24 su 3 turni) e il pieno sfruttamento della terza linea d'impianto;

- sotto il profilo dei costi di gestione, l'abbandono del regime discontinuo a bassi volumi permetterà di spalmare i costi fissi (personale, ammortamenti e strutture) su circa 5.000 operazioni annue in più, generando una potenziale riduzione dei costi fissi per singola operazione pari al 52% e garantendo un incremento stimato del margine netto pari al +28% annuo, a salvaguardia della tenuta del Piano Economico-Finanziario (PEF) di BSC;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere a :

- rimodulare, per ragioni di urgenza gestionale e per ricondurre le conseguenze delle novità normative sopra richiamate in un quadro di sostenibilità per la società, gli importi delle tariffe di cremazione, recependo i valori emersi dall'analisi di mercato contenuta nella relazione di BSC, al fine di

salvaguardare l'equilibrio economico-finanziario della società ed incrementare l'efficienza energetica e ambientale dell'impianto;

- configurare una manovra tariffaria che, pur mantenendo la doverosa distinzione strutturale e merceologica tra la categoria "salme" e la categoria "resti mortali", preveda tariffe di uguale importo tra residenti e non residenti, eliminando ogni disparità di trattamento legata alla provenienza per ciascuna delle due categorie;

Atteso che la nuova manovra produce un netto e generalizzato ribasso dei prezzi a favore di tutti, con un risparmio immediato sia per l'utenza residente, che non residente, aumentando la trasparenza e la competitività del servizio pubblico in parola;

Visti:

La Legge 30 marzo 2001, n. 130 (in particolare l'art. 1, comma 2, come modificato dall'art. 36 della L. 182/2025);

Il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 (TUSPL);

Il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 (TULS, art. 343);

Il Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

Dato atto che, sulla presente proposta di deliberazione, dovrà essere acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Salute Benessere e Autonomia della persona e dalla Responsabile del Settore Servizi Demografici

Stabilito che il rapporto negoziale tra il Comune di Bologna ed il gestore dei servizi prevede che le tariffe vengano introitate dal concessionario che provvede annualmente alla presentazione del budget, comprensivo del piano assunzioni e del piano investimenti triennale e che, pertanto,, la presente deliberazione non comporta riflessi diretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente, dovrà essere acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, il parere espresso dalla Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile per gli effetti indiretti positivi sull'Ente nell'ambito dell'equilibrio economico della concessione;

Su proposta del Settore Salute Benessere e Autonomia della persona, congiuntamente al Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità e del Settore Servizi Demografici, congiuntamente al Dipartimento Segreteria Generale Partecipate Appalti Sport e Quartieri.

PROPONE

1. DI APPROVARE la rimodulazione delle tariffe del Polo Crematorio di Bologna per il servizio pubblico locale di cremazione di cadaveri e resti mortali, recependo i valori economici proposti dal gestore BSC;
2. DI STABILIRE che, nel rispetto dei principi di non discriminazione e trasparenza, viene eliminato il differenziale economico basato sulla residenza dell'utente e, pertanto, per ciascuna tipologia di servizio (salme e resti mortali), l'importo applicato sarà identico sia per residenti sia per non residenti, determinando una forte riduzione di prezzo a beneficio della cittadinanza;
3. DI ADOTTARE il seguente prospetto tariffario comparativo (prezzi comprensivi di IVA), che a decorrere dal primo giorno del mese successivo all'esecutività del presente provvedimento,

sostituisce integralmente le precedenti tariffe per cremazione di salme e resti mortali:

Tipologia di Servizio	Tariffa Precedente Residenti	Tariffa Precedente Non Residenti	Nuova tariffa per i residenti	Nuova tariffa per i non residenti	Variazione / Ribasso per i Residenti	Variazione / Ribasso per i Non Residenti
Cremazione Salme	€ 661,73	€ 707,70	€ 518,50	€ 518,50	- € 143,23	- € 189,20
Cremazione Resti Mortali	€ 529,39	€ 566,17	€ 378,20	€ 378,20	- € 151,19	- € 187,97

4. DI DEMANDARE alla società Bologna Servizi Cimiteriali S.r.l. l'esecuzione di tutti gli adempimenti gestionali, informatici e di pubblicità necessari all'applicazione del nuovo tariffario nei termini sopra approvati.

PROPONE

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -



**Comune
di Bologna**

Allegati Parte Integrante:

Non sono presenti allegati parte integrante della Delibera

Parere di Regolarità Tecnica:

[DGPRO20260000279pt.pdf](#)

Parere di Regolarità Contabile:

[DGPRO20260000279pc.pdf](#)